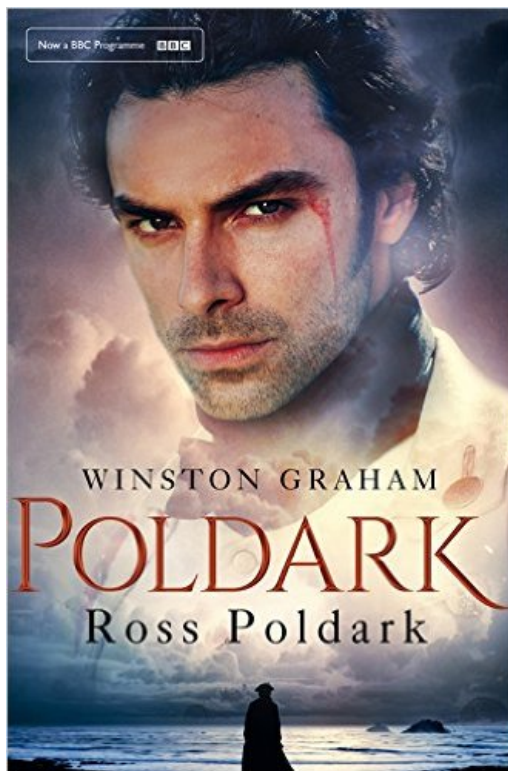


Ross Poldark - Winston Graham



Per la prima volta in Italia la casa editrice **Sonzogno** pubblica la traduzione integrale di **“Ross Poldark”** (2016, traduzione di Matteo Curtoni e Maura Parolini), edito nel 1945, primo dei dodici romanzi della fortunata serie del noto e prolifico romanziere inglese **Winston Graham** (1908-2003). Ambientato tra il 1783 e il 1820, con 40 edizioni internazionali e milioni di copie vendute rappresenta un vero e proprio classico tra i romanzi storici. La saga dei Poldark ha avuto due adattamenti televisivi di straordinario successo, entrambi prodotti dalla BBC: la prima volta nel 1975, con una serie tv trasmessa anche in Italia, la seconda nel 2015.

“Un romanzo della Comovaglia 1783-1787”, come recita il sottotitolo del volume redatto dallo scrittore, famoso anche per il thriller **“Marnie”** e portato sul grande schermo da Alfred Hitchcock, ha inizio il pomeriggio di un giorno ventoso, dove il pallido cielo era screziato di nuvole e la strada disseminata di foglie fruscianti strappate agli alberi. A bordo della carrozza partita da Truro c'erano cinque persone, marito e moglie con un bambino piccolo, un reverendo di circa trentacinque anni e un uomo di qualche anno più giovane. Durante il tragitto lo sguardo del reverendo aveva indugiato almeno una mezza dozzina di volte sui capelli folti non incipriati e sui lineamenti dell'uomo che sedeva di fronte a lui.

“Perdonatemi, signore. Il vostro viso mi è familiare, ma stento a ricordare dove potremmo esserci incontrati...”.

Il giovane uomo, alto, snello e aitante, una cicatrice su una guancia, capelli scuri con un accenno di riflessi ramati pettinati all'indietro e legati con un nastro marrone, aveva riconosciuto il reverendo Else, curato di St Erme, preside della scuola secondaria di Truro, alto rappresentante della città ed ex sindaco. Ross Poldark, un volto insolito, con zigomi marcati, una bocca ampia e denti bianchi e forti, stava tornando a casa, alla tenuta paterna di Nampara House. Ross aveva trascorso tre anni oltre Oceano, in America, combattendo per il suo Paese nella Guerra d'Indipendenza americana. Ora il capitano Poldark non desiderava altro che sposare la sua amata Elizabeth Chynoweth e riprendere in mano le redini della propria esistenza. Ma durante l'assenza di

Ross molte cose erano cambiate, suo padre Joshua era appena morto, la miniera di stagno era in stato di abbandono, così come la proprietà alquanto trascurata, in pratica l'eredità di Ross Poldark si era notevolmente assottigliata. Ma lo shock più grande era stato scoprire che Elizabeth era in procinto di sposare Charles Poldark, cugino di Ross, tanto diversi l'uno dall'altro sia per aspetto fisico sia per temperamento.

“Spero che la mia intempestiva resurrezione non abbia rannuvolato la vostra serata”.

Da giovane Poldark aveva imparato dal padre a non dare nulla per scontato nella vita, Ross ed Elizabeth si erano innamorati quando lei aveva sedici anni e lui a stento venti. Le conseguenze delle sue disavventure alcoliche l'avevano convinto a seguire il consiglio paterno, trascorrere un periodo nell'esercito in attesa che le acque si calmassero. Ross era quindi partito, impaziente di fare nuove esperienze e certo di una sola cosa, l'unica davvero importante:

“che al suo ritorno avrebbe trovato Elizabeth ad attenderlo”.

Non era andata così. È la Comovaglia ventosa e romantica a fare da sfondo alla storia di un uomo orgoglioso in cerca di riscatto, le cui appassionanti vicende hanno conquistato intere generazioni di lettori e venduto milioni di copie in tutto il mondo.

“In quella mattina di sole, circondato dai colori, dai suoni e dai profumi della sua terra, la guerra in cui aveva combattuto gli sembrava irreali e lontana. Si domandò se il mondo reale fosse quello in cui gli uomini lottavano per convinzioni politiche e ideali e morivano e vivevano con onore - o più spesso miserevolmente - in nome di parole astratte come patriottismo e indipendenza, o se fosse quello della gente umile e della terra”.

©

<http://www.sololibri.net/Ross-Poldark-Winston-Graham.html>